



liardi, la cifra che stava per ricevere in prestito dall'Unione europea e dal Fondo monetario internazionale. «Non vogliamo prestiti, ma una rete di sicurezza, un accordo di principio che possa darci protezione in caso di necessità – spiega il premier alla stampa – Per il nostro bilancio vogliamo continuare a finanziarci sul mercato».

Peccato che l'ipotesi che Orban prospetta semplicemente non esiste: non c'è una rete protettiva. C'è solo un prestito, che però condizionerebbe le decisioni in materia di politica economica.

Mario Borghezio

Il leghista: «In Padania è un eroe, non un cameriere come Monti»

Per il resto, Orban invita i parlamentari europei a leggere la nuova Costituzione, che «aggiorna quella del periodo comunista».

LA RIVENDICAZIONE

Sottolinea che le osservazioni di Bruxelles, sull'indipendenza della banca centrale ungherese, sull'età di pensionamento dei giudici anticipata da 70 a 62 anni, e sull'indipendenza dell'autorità sui dati personali, non riguardano la Costituzione di base, ma le leggi transitorie. Ma non spiega come mai, nonostante i problemi economici, con le nuove regole, ben 300 giudici saranno messi a riposo e sostituiti da un ufficio direttamente dipendente dall'esecutivo (su questo punto c'è anche una bagarre in aula, visto che a capo dell'ufficio in questione è la moglie di un europarlamentare popolare). Non chiarisce neppure la necessità di una nuova legge sulla stampa, non specifica l'atteggiamento sulle libertà religiose. «L'Europa si fonda su radici cristiane, e questo per noi è un valore – ripete soltanto – Così come lo è la famiglia. Forse saremo una minoranza in Europa, ma gli ungheresi hanno scelto questo».

IMBARAZZO DEI POPOLARI

La strategia è smorzare: tutto si può cambiare, tutto si può trattare. Chi si aspettava una graticola per l'inquietante premier ungherese, è rimasto deluso: è riuscito a destreggiarsi con abilità. Ma chi esce a pezzi dal confronto parlamentare è il suo partito: i popolari. Sono loro ad essere finiti sulla graticola per questo «scomodo» collega di partito. In molti hanno chiesto alla prima formazione politica a Strasburgo di prendere una posizione chiara. Una presa di distanza che tuttavia non è mai arrivata. ♦

→ **I piccoli** sarebbero stati molestati e filmati. Karzai: «Atti immorali»

→ **L'Isaf** indaga. Sei giorni fa il video dei marine che urinavano sui cadaveri

Abusi su bambini afgani, arrestati militari britannici



Foto Ap

Soldato britannico in un villaggio afgano

Due militari britannici arrestati in Afghanistan per «comportamento inappropriato». Sono sospettati di abusi su due ragazzini di dieci anni, costretti a toccarli e filmati. Karzai: «Siamo disgustati». L'Isaf apre un'inchiesta.

VIRGINIA LORI

Dopo il video dei marine Usa che urinavano su tre cadaveri di afgani una nuova tempesta si abbatte sull'Isaf. Due soldati britannici sono stati arrestati in Afghanistan per «comportamento inappropriato». La notizia arriva dal ministro della Difesa, ma dietro questa generica motivazione, secondo il Sun, ci sarebbero episodi di abusi su minori afgani. Il tabloid ha rivelato che i

due militari avrebbero commesso violenze sessuali su due «piccoli di dieci anni».

Il presidente Hamid Karzai ha commentato la vicenda e ha affermato che il suo governo è «profondamente turbato» da questo comportamento «immorale». Nel comunicato presidenziale, insolitamente particolareggiato, si sostiene che «i due soldati britannici avrebbero incoraggiato due bambini afgani a toccarli attraverso i vestiti». «Notizie riferite dai media sostengono che i due soldati britannici avrebbero presumibilmente incoraggiato un bambino e una bambina, di circa dieci anni di età, a toccarli e che avrebbero filmato il tutto per mostrarlo ad altri soldati».

Il governo afgano, denuncia duramente l'atto «immorale» definen-

dolo «abuso di minore», aggiungendo che il governo «è enormemente disgustato» dall'aumento di simili incidenti, che coinvolgono soldati stranieri e che «certo mettono in crisi la fiducia dell'opinione pubblica e la cooperazione degli afgani con le truppe straniere».

APERTA UN'INCHIESTA

L'Isaf assicura che «denunce di questo tipo sono prese in seria considerazione e l'inchiesta in corso dovrà determinare il comportamento in questione». Stando al Sun, i due militari appartenenti al Mercian Battle Group avrebbero filmato i due bambini, quindi avrebbero mostrato i video ai loro commilitoni. E sarebbero stati proprio dei loro compagni a denunciarli. Una fonte vicina all'inchiesta ha però dichiarato al giornale che «non è ancora stato dimostrato nulla. Quello che bisogna stabilire è se si tratta di un comportamento sessuale predatorio o di un divertimento irresponsabile».

Nessun dubbio, in ogni caso, che il nuovo incidente «danneggia l'esercito in Afghanistan». «Ci attendiamo da parte di tutti i membri delle truppe delle nazioni che partecipano all'Isaf gli standard più elevati di servizio militare - ha detto il generale Carsten Jacobson -. Se un membro della Forza internazionale è riconosciuto colpevole di un comportamento irregolare sarà giudicato dal sistema giudiziario militare del suo Paese».

Nei giorni scorsi aveva fatto scalpore il video con i marine con la patta aperta. I quattro militari sono stati identificati e sottoposti a interrogatorio dagli inquirenti del Servizio Investigativo Penale della Marina Militare Usa. Appartengono a un'unità di tiratori scelti presso il III battaglione del II reggimento di stanza a Camp Lejeune, nella North Carolina. Per loro il Pentagono ha promesso una severa punizione. ♦

COMUNE DI MURAVERA

Estratto bando di gara - C.I.G. 3769719686
Il Comune di Muravera, P.zza Europa, 1 - 09043 Muravera Tel 070990001 Fax 0709931204 indice procedura aperta per per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e ambientale e servizi complementari. L'appalto del servizio ha durata quinquennale ed è stabilito in complessivi € 8.339.106,25 + IVA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Disciplinare di gara, bando di gara, C.S.A. compresi tutti gli allegati ed ogni altra documentazione ad essi attinenti sono disponibili su: www.comune.muravera.ca.it. Termine ricevimento offerte h. 12 del 06.03.12. Bando inviato alla GUCE: 11.01.2012.
Responsabile Servizio Tecnico: dott. ing. Paolo Alterio